



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531
www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2016– 2017

CLASSE QUINTA K
Servizi Socio Sanitari

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>6. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>7. Simulazioni d'Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>8. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>9. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>10. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>11. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>12. Alternanza Scuola Lavoro</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>13. Obiettivi e articolazione Progetto</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>14. Osservazioni Finali</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
<i>15. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
<i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>43</i>
<i>Allegato 3. Griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>57</i>

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
<i>Butturini Lucia</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>
<i>Butturini Lucia</i>	<i>Storia</i>
<i>Fraccaro Emanuele</i>	<i>Igiene e Cultura Medico-sanitaria</i>
<i>Nigro Maria</i>	<i>Psicologia Generale Applicata</i>
<i>De Rosa Maddalena</i>	<i>Matematica</i>
<i>Bellorio Gabriella</i>	<i>Lingua Inglese</i>
<i>Caligara Cecilia</i>	<i>Seconda Lingua Straniera: Tedesco</i>
<i>Rettondini Anna</i>	<i>Seconda Lingua Straniera: Spagnolo</i>
<i>Benetti Paola</i>	<i>Diritto e Legislazione Socio-sanitaria</i>
<i>Di Lalla Guido</i>	<i>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</i>
<i>Adami Chiara</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Gardin Filippo</i>	<i>Religione</i>

Coordinatrice: Bellorio Gabriella

La DS Lina Pellegatta



2. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

3. ELENCO ALUNNI

1	Benini	Giulio
2	Bensoni	Manuel
3	Caliari	Ginevra
4	Caloi	Elena
5	Capri	Jessica
6	Contorno	Valentina
7	Cunego	Sara
8	Dossi	Emma
9	Elia	Sarah
10	Marchi	Alessandro
11	Olivieri	Vittoria
12	Perina	Irene
13	Pezzetta	Elena
14	Piatrushenka	Volha
15	Piccoli	Federica
16	Recchia	Vittoria
17	Siciliano	Edoardo
18	Signoretto	Valeria
19	Sterzi	Miriam
20	Zampieri Itahisoniako	Virginia
21	Zandonà	Elisa
22	Zanetti	Giorgia

4. RELAZIONE SULLA CLASSE 5K (a cura del coordinatore)

Breve sintesi dell'evoluzione della classe nel quinquennio

L'attuale gruppo classe è il risultato di una aggregazione frammentaria costituitasi negli anni, a seguito di innesti di diverse provenienze. L'innesto più importante è avvenuto all'inizio della classe terza, quando molti studenti della sez. L (soppressa alla fine del secondo anno) sono confluiti nella sezione K.

Il gruppo nato da questa unione è stato da subito caratterizzato da una grande disomogeneità ed eterogeneità, spesso conflittuali. L'attento e paziente lavoro educativo condotto nel biennio dai docenti è riuscito però ad incidere positivamente sul gruppo-classe, portando ad un buon livello di sinergia e collaborazione interna.

Nel corso degli anni si è reso necessario fermare un buon numero di studenti per cui la classe ha subito ulteriori cambiamenti. In ogni caso, l'insieme si è gradualmente assestato assumendo la configurazione di un gruppo vivace e stimolante ma spesso faticoso da gestire dal punto di vista disciplinare e delle relazioni interne.

La sezione ha anche subito un incessante turn-over di docenti lungo il quinquennio. Qualche esempio significativo: il docente di matematica è cambiato ogni anno, i docenti di inglese ed italiano sono cambiati ogni anno fino al quarto anno compreso, il docente di psicologia è cambiato per ogni anno del triennio.

Profilo della classe

La classe è attualmente composta da ventidue allievi, quattro maschi e diciotto femmine, tutti provenienti dalla classe 4K. Una buona parte degli insegnanti del Consiglio di Classe è entrata in servizio con un notevole ritardo, e questo ha reso più difficoltoso l'instaurarsi di un proficuo dialogo educativo. Nella classe sono inseriti 3 studenti con BES/DSA. Per questi alunni sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla legislazione, specificate nel dettaglio nei rispettivi PDP e approvate dal Consiglio di Classe. In particolare, uno di questi alunni utilizza il computer e il correttore automatico nello svolgimento delle prove scritte delle diverse discipline.

Il gruppo classe è sempre stato caratterizzato da nette divisioni interne che a volte hanno portato a momenti di tensione (sia tra alunni che tra alunni e docenti), e che hanno influito negativamente sul clima generale e sul processo di apprendimento. Nel complesso, la maggioranza degli alunni della classe ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno un atteggiamento dispersivo, poca attenzione durante le lezioni e un impegno domestico discontinuo in gran parte delle discipline. La situazione è in via di miglioramento, ma ad oggi non tutti gli alunni dimostrano di aver pienamente acquisito un atteggiamento davvero responsabile, maturo e consapevole: alcuni studenti tendono ancora a lavorare in modo superficiale e frettoloso, e questo si ripercuote nei risultati scolastici. A fronte di questo andamento generale, va evidenziato che un gruppo di alunni ha invece contribuito attivamente e positivamente al dialogo educativo, dimostrando partecipazione e impegno costanti e raggiungendo risultati buoni e a volte ottimi, e che in alcune discipline la classe ha dimostrato interesse, partecipazione ed impegno.

Nonostante tutti gli alunni abbiano buone - ed in alcuni casi ottime - potenzialità sia a livello umano che scolastico, alcuni studenti a volte non riescono a controllarsi ed adottano comportamenti scorretti, altri evidenziano comportamenti decisamente superficiali ed immaturi. Anche queste forme di immaturità si riflettono spesso sui risultati scolastici, soprattutto quando l'emotività interferisce con la concentrazione o con la capacità di rispettare gli impegni scolastici presi.

Il profitto della classe si attesta mediamente su livelli sufficienti o discreti, anche se non tutti gli alunni hanno ottenuto risultati sufficienti in tutte le materie. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione e sono in grado di proporre osservazioni personali e interessanti; altri

invece evidenziano una preparazione essenzialmente mnemonica e non sempre solida. Tutti i programmi hanno subito un leggero rallentamento.

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
 - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale;
 - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero. Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato a:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

- Incontro informativo con il Prof. Stefano Catalano sul referendum costituzionale (24 novembre)
- Incontro con i volontari AVIS-ADMOR su donazione sangue e midollo osseo (15 febbraio)
- Incontro con Alcolisti Anonimi (dopo il 16 maggio)

PROGETTI CURRICULARI

- Tandem
- Educazione ambientale e raccolta differenziata
- Scuola Competente (uno studente)

- Incontro con l'avvocato penalista Monica Rizzi sul reato di apologia del fascismo e limite della libertà di manifestazione del pensiero (15 marzo)
- Presentazione del volume sulla Shoah della scrittrice Maria Pia Bernicchia: *Chi vuole vedere la mamma faccia un passo avanti* (30 marzo)

ATTIVITA' VARIE

- Viaggio di istruzione in Grecia (8-12 marzo)
- Partecipazione al convegno "Tre specchi per Pirandello" presso la Gran Guardia (27 ottobre)
- Cinema africano (22 novembre)
- Mostra Picasso (17 febbraio)

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Vedi punto 12

7. SIMULAZIONI D'ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda e di terza prova.

Nel pentamestre sono state somministrate le seguenti prove:

Simulazioni di prima prova: sono state effettuate **due** simulazioni di prima prova, il 15 dicembre e l'8 maggio

Simulazione di seconda prova: 12 maggio.

Simulazione di terza prova: 10 maggio. Tipologia: B.

8. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione adottate dai docenti del consiglio di classe e proposte alla commissione d'esame per la valutazione:

- I prova
- II prova
- III prova
- Colloquio

LE PROVE SCRITTE

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le tre prove scritte dell'esame, nel corso dell'ultimo anno si organizzano:

- Due simulazioni di prima prova comuni
- Una simulazione di seconda prova comune, per indirizzi
- Una simulazione di terza prova deliberate per tempi e contenuti dai rispettivi consigli di classe (testo/i allegato/i).

IL COLLOQUIO

È stata data indicazione agli studenti di predisporre una scaletta (1 cartella) relativa all'argomento mono o pluridisciplinare con cui si avvia il colloquio orale, indicando:

1. il titolo dell'argomento
2. le discipline coinvolte

3. gli eventuali strumenti tecnici necessari per l'esposizione

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE: Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4/4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi-strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

DEFINIZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è stato definito sulla base degli attestati rilasciati dagli Enti e dalle Associazioni presso cui lo studente ha prestato la sua attività extra-curricolare nel corso delle classi III, IV e V.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Danno diritto al credito formativo le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione);
- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

- ATTIVITA' SPORTIVE:

- 1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica, etc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

10. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

L'O.M. stabilisce che è possibile attribuire un bonus fino a un massimo di 5 punti per tutti i candidati che ottengono un credito scolastico minimo (non inferiore a) 15 punti e un punteggio complessivo nelle prove scritte ed orali minimo (non inferiore a) 70 punti.

Date tali condizioni di partenza la Commissione si riserva la facoltà di attribuire (ciò significa che l'attribuzione del bonus non è un automatismo ma che si valuta caso per caso) il punteggio di bonus nelle seguenti modalità:

FINO A 5 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame uguale o superiore a 95

FINO A 4 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame compreso tra 90 e 94

FINO A 3 PUNTI ai candidati che abbiano totalizzato un punteggio finale d'esame compreso tra 85 e 89

12. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Anno Scolastico 2016-2017

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

13. OBIETTIVI ED ARTICOLAZIONI PROGETTO

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

Incontro informativo per viaggi studio all'estero	Ass.ne Cultural Care Au Pair
uscita didattica a San Patignano	Esperti della Comunità
testimonianza con ex tossicodipendenti	Testimoni di AGARAS di Verona
Incontro di approfondimento di realtà locali: le nuove dipendenze	Coop. La Genovesa
Incontro di approfondimento di realtà locali: le nuove emergenze e povertà	La Ronda della Carità
incontro di approfondimento sulla salute mentale	Dipartimento di Salute mentale dell'Università di Verona
incontri sul colloquio di aiuto e la relazione di cura	dott. Offer e dott.ssa Zendrini
Partecipazione alla fiera Job&Orienta	Fiera

Prepararsi al colloquio di lavoro	COSP
Formazione curricolare sulla tutela dei dati sensibili (Privacy)	Docente curricolare
Educazione economico-finanziaria	AGOS DUCATO
Corso di primo soccorso	Croce Bianca

Per un totale di ore 48 - tirocinio 90 ore (media)

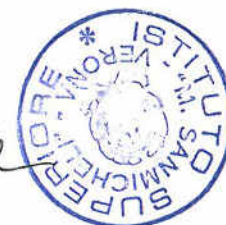
14. OSSERVAZIONI FINALI

Gli alunni hanno preparato per il colloquio un "Percorso cognitivo articolato" scelto in piena autonomia, che rispecchia interessi ed attitudini personali. I loro docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, li hanno indirizzati nella fase di ricerca delle fonti. Ogni candidato consegna alla Commissione una scheda informativa del "Percorso cognitivo articolato" che propone nella prima parte del colloquio.

15. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Lucio Buttin
Storia	Lucio Buttin
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	Enrico Buttin
Psicologia Generale Applicata	Lucio Buttin
Matematica	Madalena De Rose
Lingua Inglese	Giuliana Bell
Seconda Lingua Straniera: Tedesco	Lucio Buttin
Seconda Lingua Straniera: Spagnolo	Anna Remondini
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	BBB
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Antonio De
Scienze Motorie e Sportive	Chi De
Religione	Chi De

Anna Frezzelle



Allegato 1. Programmi e relazioni finali dei docenti

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Lucia Butturini

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 4

Testo in adozione: P. DI SACCO, *Chiare lettere. Letteratura e lingua italiana*, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Relazione sulla classe:

La sottoscritta ha preso in carico la classe a partire dallo scorso anno scolastico.

La maggior parte degli allievi ha mostrato interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva, anche se a volte un po' vivace e dispersiva. Non è sempre stato facile, tuttavia, riuscire a stimolare uno studio domestico approfondito e autonomo, costante e regolare. Va sottolineato che non c'è stata una continuità nell'insegnamento di italiano nel corso dei primi tre anni. Questo aspetto può aver in parte gravato sul buon andamento della didattica e sulla qualità dei risultati, intesi come apprendimento e profitto da parte degli studenti.

La classe dal punto di vista del profitto si pone su diversi livelli:

- un piccolo gruppo ha seguito con interesse costante e curiosità, evidenziando un impegno serio, continuativo e responsabile e raggiungendo risultati complessivamente discreti. Questi alunni hanno acquisito una certa duttilità nei collegamenti e nella sintesi delle problematiche e dispongono globalmente di discrete conoscenze e competenze nell'orale, mentre nello scritto sanno affrontare con adeguata padronanza espressiva le tracce proposte.

- Numerosi alunni, pur con diversificazioni legate al metodo di lavoro e al livello di attenzione, rivelano una preparazione nell'insieme sufficiente, anche se talora si sono affidati ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Questi alunni hanno comunque conseguito le competenze fondamentali per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico culturali entro cui autori e opere si collocano.

- Un ultimo gruppo non ha saputo mantenere una costante applicazione nello studio, ha dimostrato difficoltà nella gestione degli impegni scolastici e la tendenza a lavorare in modo frettoloso, per questo presenta qualche incertezza nella preparazione, anche a causa di lacune pregresse.

In generale le carenze sono più evidenti nella produzione scritta, per quel che riguarda la correttezza formale dell'elaborato (errori grammaticali, sintattici e imprecisioni lessicali) e la fase dell'ideazione e dell'organizzazione dei contenuti.

Negli ultimi due anni scolastici sono state presentate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di stato, tuttavia gli alunni sono stati esercitati in particolar modo sul saggio breve e abituati ad inserire nei loro elaborati parti esigue desunte dai documenti, riportate tra virgolette e opportunamente attribuite. Al primo riferimento, il documento viene citato in modo completo, tra parentesi e alla fine del periodo. Per le citazioni successive, gli alunni inseriscono nel testo un semplice rimando. Se viene scelta la forma "articolo di giornale" nella tipologia B, il testo non verrà accompagnato da note bibliografiche, ma da una generica destinazione editoriale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato.
- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

- Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato.
- Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori considerati

Abilità e Competenze:

- Saper elaborare le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato.
- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, racconto e romanzo.
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati.
- Saper operare collegamenti tra testi dello stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze.
- Saper operare in modo critico collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi, con l'attualità e con il proprio vissuto.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata, per esercitare gli studenti al commento e all'interpretazione dei testi antologici e ad analizzare il contesto storico culturale in cui si inserisce l'opera di riferimento. Lo svolgimento del programma è stato articolato tenendo conto dei quadri cronologici tradizionali.

Gli strumenti didattici utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati:

- schemi preparati dall'insegnante e dagli studenti.
- schede riassuntive predisposte dall'insegnante per il ripasso
- articoli di giornale e altri materiali integrativi forniti in fotocopia
- partecipazione al convegno "Tre specchi per Pirandello", presso il Palazzo della Gran Guardia di Verona

Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali, questionario a domande aperte, elaborazione delle tipologie testuali previste dall'esame di stato.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito di tempi di lavoro limitati a causa delle numerose attività integrative extracurricolari e di ASL e soprattutto del periodo di tirocinio (tre settimane in gennaio).

Programma svolto fino al 15/05/2017

CONTENUTI

Il Naturalismo: la poetica di Émile Zola
Il Verismo

Giovanni Verga

La vita e l'evoluzione poetica
L'adesione al Verismo

Le opere: da *Vita dei campi*: Lettera - prefazione a "L'amante di Gramigna" e analisi della novella; "Rosso Malpelo" (il brano a p. 172 ss.)

I Malavoglia: trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera. Scelta antologica: "La fiumana del progresso" (Prefazione); "La famiglia Toscano"; "Le novità del progresso viste da Acì Trezza"
Da *Novelle rusticane*: "Libertà"

Mastro don Gesualdo: trama, caratteristiche, temi. "La morte di Gesualdo".

L'età del Decadentismo

Introduzione al Decadentismo

Baudelaire e la poesia simbolista. Da *I fiori del male*: "Corrispondenze"

Giovanni Pascoli

La Vita

La poetica del fanciullino

Lo sperimentalismo pascoliano; la novità di *Myricae*

Lo stile e le tecniche espressive

Da *Myricae*: "Novembre", "Il lampo", "Il tuono", "X Agosto"

Dai *Canti di Castelvecchio*: "La mia sera".

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi. Da *Il piacere*: "Il ritratto dell'esteta"

Il mito del superuomo. Da *Le vergini delle rocce*: "Il programma del superuomo"

Da *Alyone*: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".

Italo Svevo

La vita, la formazione e le idee

I tre romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (trama, caratteristiche, temi)

Da *La coscienza di Zeno*: "Il fumo"; "La morte del padre"(testo in fotocopia); "Il funerale mancato".

Luigi Pirandello

La vita, le idee e la poetica: relativismo e umorismo

Da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal (trama, caratteristiche, temi): "Adriano Meis"

Uno, nessuno e centomila (trama, caratteristiche, temi): "Il naso di Moscarda"

Sei personaggi in cerca d'autore (trama, caratteristiche, temi): "L'ingresso dei sei personaggi"

Il futurismo

Il *Manifesto del Futurismo* di Marinetti (p. 52)

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica

Da *L'allegria*: "I fiumi"; "Commiato"; "Il porto sepolto"; "Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Veglia"; "Soldati"; "Mattina"; "Allegria di naufragi".

Scelta antologica di letture da:

Emilio Lussu, *Un anno sull'Altipiano*

Erich Maria Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*

(i brani sono stati forniti in fotocopia)

Da svolgersi dopo il 15/05/2017

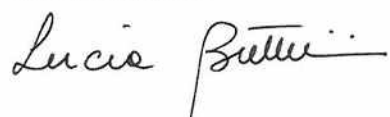
Eugenio Montale

La vita, la poetica e lo stile

Da *Ossi di seppia*: “I limoni”; “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Da *Le Occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto”.

La docente
Lucia Butturini



I rappresentanti di classe

Bensoni Manuel

Colicini Giacomo

STORIA

Prof.ssa Lucia Butturini

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: C. SCARPARO, *Pagine di storia. Dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri*, vol. 2, ed. Il Capitello.

Relazione sulla classe

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli allievi ha mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, anche se a volte un po' vivace e dispersiva. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, sufficienti capacità linguistiche e di apprendimento.

Dal punto di vista del profitto la classe non si presenta in modo omogeneo: alcuni alunni hanno evidenziato studio e applicazione costanti, raggiungendo risultati discreti. Questi alunni, generalmente, sono in grado di cogliere la complessità di un evento, articolando l'esposizione in modo chiaro e ordinato, e di situare gli avvenimenti in un contesto più ampio, osservando e descrivendo gli elementi di continuità e diversità dei processi. Altri alunni sanno analizzare solo alcuni aspetti significativi dei fatti e degli avvenimenti storici, per un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione rispetto alla rielaborazione. Essi sono comunque in grado di individuare i concetti chiave e stabilire qualche collegamento. Vi sono infine degli alunni che hanno evidenziato difficoltà a mantenere un ritmo costante di lavoro, lacune collegate ad argomenti specifici e incertezze nel rielaborare e far propri i concetti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze: la classe conosce fatti e fenomeni storici dei moduli considerati; alcuni concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; i rapporti di causa-effetto tra eventi e fenomeni storici studiati; i principali strumenti della ricerca storica.

Competenze e abilità: la classe sa collocare all'interno delle categorie spazio temporali le vicende storiche considerate; riconosce i rapporti di causa ed effetto; individua e descrive analogie e differenze, elementi di continuità e rottura tra fenomeni; intuisce le linee di sviluppo e le connessioni logiche tra i fatti; opera semplici collegamenti tra il percorso storico e la situazione attuale; sa riconoscere e descrivere gli intrecci sociali, politici e culturali; sa esporre in forma sufficientemente chiara e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico.

Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti proposti dall'insegnante. Inoltre, nell'ambito delle proposte di "cittadinanza attiva", sono stati organizzati un incontro con Maria Pia Bernicchia, autrice del volume "Chi vuole vedere la mamma faccia un passo avanti", e un incontro con l'avvocato Monica Rizzi, sul tema: "Il reato di apologia del fascismo e i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero".

Le modalità di verifica adottate sono state le seguenti: controllo dell'attenzione durante le attività svolte in classe e ripasso interattivo, colloqui orali, questionario a domande aperte, prove semistrutturate.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito di tempi di lavoro limitati a causa delle numerose attività integrative extracurricolari e di ASL e soprattutto del periodo di tirocinio (tre settimane in gennaio).

Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017

• CONTENUTI:

1. La seconda rivoluzione industriale

- La grande depressione
- La ripresa economica
- Il decollo industriale dell'Italia
- Il movimento operaio

2. La politica interna degli Stati tra Ottocento e Novecento

- Le maggiori potenze: la Germania, da Bismarck all'impero guglielmino; l'assolutismo zarista e la rivoluzione del 1905.
- L'Italia: la Sinistra al potere
- La crisi di fine secolo in Italia
- Giolitti primo ministro

3. La politica estera: l'imperialismo

- Bismarck: la ricerca dell'equilibrio tra gli Stati
- L'Imperialismo: cause, giustificazioni e conseguenze
- La spartizione dell'Africa
- Le conquiste coloniali dell'Italia
- Verso la prima guerra mondiale

4. La prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e gli schieramenti
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Le vicende militari e le fasi del conflitto
- I soldati e la società in guerra: le reazioni
- I trattati di pace
- Bilancio e conseguenze della grande guerra

5. La rivoluzione russa

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione d'ottobre
- Dalla guerra civile alla nascita dell'URSS
- Osservazioni sulla vittoria dei bolscevichi

6. La crisi dell'Europa nel dopoguerra

- Una crisi demografica?
- Crisi economica, sociale e politica
- Germania: la Repubblica di Weimar.

7. Il dopoguerra in Italia: dal liberalismo al fascismo

- Le conseguenze della guerra
- Il biennio rosso
- Dal nazionalismo dannunziano alla nascita del fascismo
- L'avvento al potere del fascismo
- I primi anni del governo Mussolini (1922-1925)
- La dittatura
- L'accordo con la chiesa e la ricerca del consenso popolare

8. Lo stalinismo

- L'URSS dopo la rivoluzione e l'ascesa di Stalin
- La collettivizzazione agraria e l'eliminazione dei kulaki
- L'industrializzazione
- Il totalitarismo e il grande terrore
- Lo stalinismo e gli altri partiti comunisti

9. La crisi dell'Occidente e il nazismo

- La grande crisi economica del 1929
- Il nazismo: le caratteristiche fondamentali
- L'avvento al potere del nazismo e la costruzione dello stato dittatoriale
- Il totalitarismo e la Shoah
- Il Terzo Reich: la politica estera e l'economia

10. Il fascismo e le dittature europee negli anni Trenta

- L'Italia fascista: un regime totalitario?
- La politica estera del fascismo
- Le leggi razziali del 1938
- La guerra civile spagnola e l'aiuto nazifascista a Franco

11. La seconda guerra mondiale

- Cause e caratteristiche del conflitto
- Il primo anno di guerra
- L'entrata in guerra di URSS, Giappone e USA
- Dal dominio nazifascista alla reazione degli alleati
- Repubblica di Salò, Regno del Sud e CLN
- I governi di unità nazionale e la liberazione dell'Italia
- La fine della guerra

12. Gli anni della guerra fredda

- Le nuove superpotenze e la nascita dell'ONU
- Le conferenze di pace
- La guerra fredda: il conflitto tra i blocchi
- Diffusione del comunismo e anticomunismo
- La situazione dell'Italia al termine della guerra
- Dalla scelta repubblicana alla Costituzione
- Le elezioni del 1948
- La ricostruzione economica
- La destalinizzazione e i primi passi verso la distensione
- La distensione: tra speranze, incertezze e paure: la presidenza di Kennedy, il muro di Berlino e la crisi di Cuba.
- URSS: addio al ruolo di superpotenza
- Le rivoluzioni del 1989 e la fine dell'Unione Sovietica.

La docente
Prof.ssa Lucia Butturini



I rappresentanti di classe



IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof. Emanuele Fraccaro

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5ª K

Ore settimanali: 4

Testo in adozione: *Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria*. R. Tortora- Clitt

Relazione sulla classe

Durante l'anno scolastico, la classe ha sviluppato un atteggiamento positivo dal punto di vista comportamentale ed abbastanza autonomo dal punto di vista organizzativo. Buona la partecipazione al dialogo educativo: non è mai mancata un'attiva relazione tra gli alunni e il docente. Soddisfacenti globalmente le capacità di apprendimento. La classe ha partecipato in modo attivo, attento e curioso alle lezioni, apportando idonei interventi alle lezioni. Il profitto risulta globalmente più che discreto.

Conoscenze – Argomenti trattati

Modulo n°1 PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ

Unità n°1 – I bisogni primari e secondari e la salute

Unità n°2 – L'analisi dei bisogni come attività di ricerca e la rilevazione della soddisfazione

Unità n°3 – Strumenti di analisi e tecniche di verifica dei bisogni: schede di valutazione, Mini Mental State Examination, scale ADL, IADL.

Modulo n°2 LA RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE NELL'ANZIANO E RELATIVI PROGETTI DI INTERVENTO DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

Unità n° 1 - La dieta nell'anziano

Unità n° 2 - L'invecchiamento: caratteristiche e teorie

Unità n° 3 - L'anziano con diabete

Unità n° 4 - L'anziano con problemi alla vista e alla masticazione

Unità n° 5 - L'anziano e le malattie del sistema cardiocircolatorio:

- ipertensione arteriosa;
- infarto, scompenso cardiaco, aritmie;
- arteriosclerosi/aterosclerosi, trombosi, embolia;
- ictus.

Unità n° 7 –Diagnosi, sintomi, patogenesi, terapia e riabilitazione dei pazienti anziani con:

- osteoporosi ed artrosi;
- sindrome ipocinetica e piaghe da decubito;
- sindromi vascolari degli arti (morbo di Buerger);

Unità n° 8 – Le principali patologie dell'anziano associate al sistema nervoso:

- Classificazione, patogenesi, fattori di rischio, prevenzione, terapie, riabilitazione, assistenza motoria/cognitiva e valutazione (scale ed indici di valutazione) delle principali malattie del SNC nell'anziano (in particolare Alzheimer e Parkinson).

Unità n° 9 – L'anziano con disturbi della minzione, del canale digerente, dell'apparato respiratorio:

- Incontinenza urinaria;
- Stipsi ed incontinenza fecale;
- Le BPCO: bronchite cronica, enfisema, polmonite ab ingestis

Modulo n°3 - I TUMORI:

- 1) Classificazione e fattori di rischio;
- 2) Prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori più diffusi nella popolazione (intestino, polmone, mammella/prostata);
- 3) Cenni sulla diagnosi e sulle terapie;
- 4) L'assistenza al malato oncologico

Modulo n°4 - PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE DI INTERVENTO SU MINORI, PERSONE CON DISABILITA' E CON DISAGIO PSICHICO

Unità n° 1 - Perché si elabora un progetto

Unità n°2 – Le fasi di un progetto

Unità n° 2 - Modello di un progetto di intervento destinato ad una persona disabile

Modulo n° 5 - PRINCIPALI INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER UTENTI E FAMIGLIE

Unità n° 1 - Educazione alimentare

Unità n° 2 - Tabagismo; progetto di prevenzione al tabagismo

Unità n°3 -Alcolismo; progetto alcol e giovani

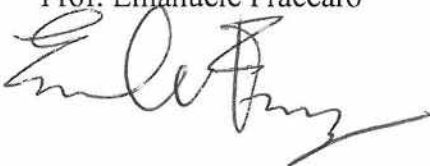
Modulo n°6 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

Unità n°1 - Caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale

Unità n°2 - I principali servizi socio-sanitari per famiglie, anziani e disabili.

Unità n°3 - Il concetto di rete

Il docente
Prof. Emanuele Fraccaro



I rappresentanti di classe



PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa Maria Nigro

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 5

Testo in adozione: D'ISA- FOSCHINI, *Corso di psicologia generale e applicata. I fondamenti teorici- Le tecniche. Il lavoro nei servizi socio-sanitari*, vol.1 ed. Hoepli

Relazione sulla classe

La classe 5^aK è composta da studenti differenti tra loro per carattere e temperamento. La mancanza di coesione ma soprattutto i punti di vista dissimili hanno condizionato frequentemente la partecipazione al dialogo educativo e formativo con episodi di smoderatezza. Ciò nondimeno la situazione è via via migliorata con il raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturazione.

La classe, in generale, si è dimostrata interessata, partecipativa, disponibile all'apprendimento e ad affrontare problematiche impegnative, anche se ognuno ha espresso un livello di interesse differente. Solo un piccolo gruppo è intervenuto attivamente proponendo riflessioni critiche, suggerendo stimoli di discussione e di confronto, dimostrando un atteggiamento aperto, e volto ad arricchire la propria formazione personale. Altri, pur mantenendo un adeguato livello di attenzione hanno partecipato solo se sollecitati.

Il profitto della classe si attesta generalmente su livelli pienamente sufficienti; un numero limitato di alunni ha evidenziato discreti, e, in alcuni casi buone capacità di analisi e di sintesi, attitudini al collegamento e alla rielaborazione personale; un'ampia fascia intermedia ha raggiunto un livello di preparazione accettabile; infine un numero esiguo di alunni pur avendo una preparazione sufficiente presenta qualche lacuna e imprecisioni nella correttezza espositiva e la tendenza a studiare in modo mnemonico dimostrando difficoltà nell'operare collegamenti e confronti, nonché nel rielaborare in modo critico i contenuti appresi.

Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017

• **Aspetti e problemi della condizione degli anziani**

- la trasformazione sociale della condizione degli anziani: senescenza e invecchiamento
- gli indicatori di vecchiaia: le tappe dell'invecchiamento percepito (decadimento fisico)
- la trasformazione del ciclo vitale e i processi di invecchiamento
- i cambiamenti fisici e psicologici
- famiglia e relazioni interpersonali: cambiamenti di ruolo
- la quarta età

• **Forme di intervento a favore degli anziani**

- alcune tipologie di disagio psichico dell'anziano (Alzheimer, Parkinson)
- altre patologie dell'anziano: depressione e schizofrenia
- la relazione con l'assistito: prendersi cura dell'anziano (aspetti relazionali)
- Ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani
- Assistenza domiciliare, centri diurni, residenze per anziani
- tecniche riabilitative psicologiche per il soggetto affetto da Alzheimer: ROT, Reminiscenza, Rimotivazione, Validazione (**materiali forniti dal docente**)

- **Il disagio mentale: classificazione e varie forme di intervento**

- 5) La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica
- 6) La medicalizzazione della follia
- 7) la definizione di un criterio tra normalità e anormalità (materiale fornito dal docente)
- 8) gli approcci contemporanei alla malattia mentale
- 9) il ciclo vitale e patologia (lo svincolo)
- 10) il DSM IV
- 11) le principali patologie mentali: schizofrenia e altri disturbi psicotici, i disturbi d'ansia e di umore, di personalità
- 12) le forme di intervento sul disagio mentale: l'approccio farmacologico, la terapia individuale e quella sistemica, la riabilitazione
- 13) i servizi psichiatrici
- 14) la legge 180 e la legge 833
- 15) il dipartimento di salute mentale
- 16) l'antipsichiatria
- 17) il DSM 5- (materiale fornito dal docente)

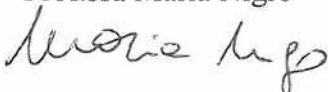
- **il disagio minorile e familiare**

- 18) il concetto di ecologia dello sviluppo umano
- 19) il disagio infantile, alcune psicosi infantili (autismo), i minori e la condizione familiare e ambiente sociale, maltrattamenti e abusi.
- 20) Il ruolo dei servizi
- 21) Il disagio adolescenziale e le diverse cause
- 22) la costruzione dell'identità e lo svincolo dal nucleo familiare
- 23) Il disagio adolescenziale e i sintomi: disagio psichico e disturbi alimentari, disadattamento e tossicodipendenza, devianza e condotte devianti.
- 24) Le nuove dipendenze (materiale fornito dal docente)
- 25) Il ruolo dei servizi sociali

- **La famiglia multiproblematica**

- 26) La famiglia e le differenti tipologie
- 27) le fasi del ciclo vitale della famiglia
- 28) le trasformazioni della famiglia italiana
- 29) il disagio familiare e i bisogni di sostegno
- 30) caratteri delle famiglie multiproblematiche e ruolo dei servizi sociali
- 31) Rapporti patologici: famiglia invischiata e famiglia disimpegnata
- 32) l'approccio strutturale alle disfunzioni del sistema familiare

La docente
Prof.ssa Maria Nigro



I rappresentanti di classe



Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: *Nuova Matematica a colori* - Edizione gialla - volumi 4/5 Autori: Sasso Leonard, Ed. PETRINI

Relazione sulla classe

La classe è composta da 22 alunni. Ho insegnato in questa classe solo nell'anno scolastico in corso. Il comportamento della classe è stato vivace, ma abbastanza corretto. Tranne che per un numero ristretto di alunni, la frequenza delle lezioni è stata regolare.

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi cognitivi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo;

Obiettivi cognitivi minimi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

a) In generale, per buona parte della classe:

- possedere una adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate nel modo più opportuno;
- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;

- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
 - possedere un metodo di studio poco dispersivo.
- b) Per un gruppo più ristretto di alunni:
- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;
 - possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.
- c) Per qualche alunno, invece, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati raggiunti o sono stati raggiunti in modo precario e frammentario, sia a causa del permanere di lacune pregresse, sia a causa di un impegno discontinuo e superficiale, specialmente nello studio domestico.

Si sottolinea comunque che per una parte della classe, lo studio e l'applicazione personale non sono sempre stati adeguati e costanti nel corso dell'anno.

Metodologia

Gli argomenti previsti sono stati sviluppati tenendo in considerazione la situazione di partenza della classe. Si è dedicato un periodo iniziale al ripasso di alcuni concetti fondamentali degli anni precedenti e a causa delle lacune pregresse e dello scarso lavoro domestico, concentrato soprattutto nelle lezioni precedenti le verifiche, è stato necessario dedicare numerose ore per consolidare gli argomenti fondamentali. Per sollecitare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti si è cercato di stimolare la classe ad intervenire e partecipare attivamente all'attività didattica. Durante la lezione frontale la spiegazione teorica è stata integrata con esercizi alla lavagna svolti sia dall'insegnante che dagli alunni. Pur non trascurando l'aspetto teorico, si è privilegiato quello applicativo e si è posta più attenzione all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che ad un rigore formale.

Mezzi e strumenti:

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- quaderno riportante appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante e gli esercizi svolti a scuola e a casa; il quaderno ha favorito una sistemazione più sintetica e semplificata delle varie conoscenze.
- lezione frontale;
- recupero curricolare;

Tipo di verifiche effettuate

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta);
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere).

Programma svolto entro il 15 maggio

Definizione di funzione; classificazione di funzioni; calcolo del dominio di una funzione razionale e irrazionale; simmetria di una funzione (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; studio del segno di una funzione; calcolo di limiti agli estremi del dominio di funzioni razionali.

Asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.

Derivata: significato geometrico; regole di calcolo (somma, prodotto e quoziente di funzioni: funzioni polinomiali, razionali fratte). La funzione composta e relativo calcolo della derivata.

Applicazioni della derivata. Derivata prima: funzioni crescenti/decrescenti, punti di massimo e minimo, derivata seconda: concavità di una funzione e punti di flesso (funzioni razionali).

Studio di funzioni polinomiali e fratte: dominio, simmetria, intersezione con gli assi, segno della funzione, asintoti, crescita/decrecenza e punti di massimo e minimo, concavità e punti di flesso.

Integrale indefinito: primitive e relativa definizione; calcolo di integrali immediati, integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni composte del tipo: $\int f'(x) \cdot [f(x)]^n dx$.

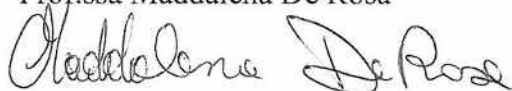
Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

Integrale definito: significato geometrico, proprietà e relativo calcolo (teorema fondamentale del calcolo integrale). Applicazione al calcolo di aree.

Dati e previsioni: raccolta e classificazione dei dati; tabelle di frequenza; indici di posizione: media aritmetica, moda e mediana; scarto quadratico medio, rappresentazione grafica dei dati (diagrammi a barre e istogrammi).

La docente

Prof.ssa Maddalena De Rosa



I rappresentanti di classe



INGLESE

Prof.ssa Gabriella Bellorio

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5ª K

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: CILLONI – REVERBERI, *Close up on New Community Life*, Roma: Clitt, 2011

Relazione sulla classe

La classe 5 K è composta da 22 alunni, 18 femmine e quattro maschi. Tra questi, ci sono tre studenti con BES/DSA. Per questi alunni sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla legislazione, specificate nei rispettivi PDP e approvate dal Consiglio di Classe.

La classe ha in generale evidenziato un impegno discontinuo e un atteggiamento dispersivo e di scarsa attenzione che hanno interferito in maniera sensibile con il regolare svolgimento del programma. Nell'ultima parte dell'anno la stanchezza e la scarsa capacità di organizzazione degli alunni, unite ad un atteggiamento a volte superficiale, hanno avuto talvolta come risultato assenze o ritardi strategici che hanno creato sia ritardi nel normale svolgimento delle lezioni che tensioni nella classe.

Nonostante queste difficoltà abbiano a volte interferito con il processo di apprendimento, si evidenzia però anche un gruppo di alunni che si è sempre impegnato seriamente sia in classe che a casa. Grazie al loro impegno, alcuni di questi alunni hanno ottenuto risultati sufficienti, mentre altri sono arrivati a risultati più che buoni od anche ottimi, raggiungendo un discreto livello di competenza comunicativa oltre che linguistica, e dimostrandosi in grado di rielaborare parzialmente i contenuti e produrre testi più originali, seppur ad un livello linguistico semplice.

Il giudizio complessivo sulla classe è sufficiente, il giudizio sul profitto è discontinuo, con qualche punta di eccellenza – da inquadrare nel contesto già descritto - e un numero esiguo di alunni che invece raggiunge risultati appena sufficienti.

Verifiche, conoscenze, competenze, capacità

Gli alunni si sanno esprimere usando i tempi verbali di base (essenzialmente: presente semplice e continuo, passato semplice e present perfect, futuro con will e la forma progressiva, verbi modali, forma passiva al presente e passato semplici), anche se l'accuratezza formale è spesso carente. Sanno parlare di argomenti quotidiani e degli argomenti inerenti al loro profilo professionale trattati nel libro di testo e specificati nel programma.

Sia nelle verifiche orali che nelle verifiche scritte gli alunni hanno dovuto dimostrare di essere in grado di relazionare, in modo molto semplice, sugli argomenti trattati. È opportuno far presente che solo alcuni alunni sono in grado di esporre i contenuti appresi in modo disinvolto o personale; gran parte degli studenti adotta un metodo di studio essenzialmente mnemonico, a causa di lacune pregresse che non sono state colmate e che non consentono agli alunni di manipolare il codice linguistico in modo creativo. Nella valutazione, quindi, anche lo studio mnemonico è stato considerato positivamente, in quanto dimostra l'impegno profuso nello studio da parte degli apprendenti. Inoltre qualche alunno continua ad avere difficoltà sia a livello di comprensione, sia a livello di produzione di testi anche semplici.

Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2016

Module 5

Unit 1 – A growing population

Pag. 147 – Activity 4: “Why a New Power?”

Su fotocopia: “Old Age and Quality of Life”

Su fotocopia: “Ageing”

Pag. 148 – Activity 6: Quotations

Pag. 149 – “The Reminiscence Center”

Pag. 150 – Activity 10, part A: Questions

Unit 2 – Healthy Ageing

Pag. 152, 153 – Healthy diet: Activity 1, parts A and B.

Su fotocopia: “How does healthy eating affect mental and emotional health?”

Pag. 154 – Activity 3 and 5, parts A and B: “Physical Exercise and the Third Age”.

Unit 3 – Minor Problems

Pag. 158 – Activity 1, parts A and B: “Hearing loss”

Pag. 160 – Activity 4, part A: “Giddiness, Indigestion, Constipation”.

Pag. 161 – Es 5. Pictures.

Unit 4 – Major Illnesses

Pag. 166 – Activity. 7: “Dementia”

Pag. 167 – Activity 8, parts A and B

Pag 167 – Activity 10: Questions about Parkinson’s Disease

Pag. 168 – “Parkinson’s Disease”

Pag. 175 – “Loneliness: The Silent Epidemic”

Module 6

Unit 1 – Services at Home

Pag. 180 – Activity 1, parts A and B. Organizations and people.

Pag. 181 – Activity 2, part A. Practical services at home

Pag. 182 – Activity 5, part A: “Good neighbor schemes and home carers”.

Pag. 183 – Activities 6 and 7: “Living-in help” and “Community nursing services”

Pag. 184 – Activity 10. Dangers in the home.

Su fotocopia: “What are the most common adaptations and equipment for their (=the elderly’s) houses?”

Unit 2 – Day Centers

Pag. 186 – Activity 2: “Which Day Center.....?”

Pag. 187, 188 and 189 – Day Centers

Pag. 190 – Activity 4. Describe the Day Center where your placement has taken place.

Unit 3 – Residential Homes

Su fotocopia: “Elderly People living Alone - and in Care Settings”

Pag. 194 – Activities 3 and 4. Feelings; Holmewood.

Pag. 195 – Activities 5 and 6.

Module 8

Unit 1

Pag. 251 – Activity 8. Social Workers’ areas of practice

Pag. 252 – Activity 9 and 10, parts A and B. Concepts

Unit 3 – Choosing to be a carer

Pag. 264 – Activity 12: Placement self-assessment sheet

Composition: “My placement”

Unit 4 – Job Hunting

Pag. 269 - Europass Curriculum Vitae

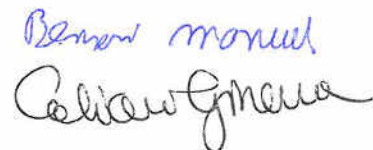
Pag. 270 – CV Cover Letter

La docente

Prof.ssa Gabriella Bellorio



I rappresentanti di classe



Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: *Deutsch im Krankenhaus Neu. Langenscheidt.*

Relazione sulla classe

Pur mantenendo un comportamento per lo più rispettoso ed attento verso l'insegnante e la proposta educativa, soltanto un piccolo numero di alunni ha seguito le lezioni in maniera attiva e partecipata; anche l'impegno a casa è stato discontinuo e non approfondito per la maggior parte degli allievi. Alcuni alunni sono stati incostanti nella presenza a scuola. Il livello linguistico di partenza, piuttosto lacunoso ed incerto per la quasi totalità della classe, è potuto in parte migliorare per gli studenti impegnati e volenterosi. Il dialogo educativo è stato franco anche se non sempre efficace. Un quarto della classe ha ottenuto risultati fra il discreto e il buono, un quarto invece non è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, sia per via di profonde lacune pregresse che a causa dello scarso impegno; gli altri studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di conoscenze e competenze

(Manuale: *Deutsch im Krankenhaus Neu. Langenscheidt.*)

- Gli studenti conoscono:

Lessico: Il lessico fondamentale relativo alle figure professionali operanti in ospedale, ai reparti e ai diversi locali di un ospedale. Il letto d'ospedale; misure di profilassi; pulizia del paziente; parti del corpo; disturbi e malattie; alimenti, regimi dietetici; stoviglie; moduli e dati personali; anamnesi di cura; ausili; stati fisici e psichici; malattie; prescrizioni.

Strutture morfosintattiche: Forma e uso dell'imperativo, della forma di cortesia, dei pronomi personali, dei complementi di luogo; verbi separabili; pronomi riflessivi; verbi con dativo e accusativo; aggettivi possessivi; subordinata finale con *damit*; verbi modali ed in particolare uso di *sollen*; negazione con *nicht* e *kein*; subordinate con *dass/weil/wenn*; interrogativa indiretta (cenni); subordinata relativa (cenni); subordinata finale con *um...zu* (cenni); Perfekt

- Gli studenti, relativamente alle conoscenze sopra elencate, sanno:

Interagire col paziente, orientarsi in ospedale, dare e ricevere incarichi; fare e soddisfare richieste; dare e seguire istruzioni; chiedere e riferire disturbi; interagire col paziente; indicare e scegliere il menu; prescrivere una dieta; interagire col paziente e con i familiari del paziente; compilare questionari; chiedere e dare dati personali; informarsi sullo stato di salute; descrivere lo stato di salute

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di abilità

ASCOLTO: comprendere globalmente testi di varie tipologie al secondo ascolto cogliendo anche dettagli rilevanti.

PRODUZIONE ORALE: esprimersi con organicità utilizzando connettivi, strutture morfosintattiche, lessico e funzioni comunicative pertinenti e più complesse, pur con errori.

COMPRESIONE DI UN TESTO SCRITTO (LETTURA): cogliere le informazioni principali di argomenti non noti, anche in testi complessi, individuando dettagli rilevanti.

PRODUZIONE SCRITTA: produrre un testo pertinente con una sufficiente rielaborazione personale, utilizzando un lessico sufficientemente efficace, anche se in parte ripetitivo. La forma è sostanzialmente corretta.

STRUMENTI E METODI

Oltre ai manuali in adozione, corredati di cd audio e/o dvd-rom per la LIM, la docente ha integrato il libro di testo con materiale elaborato in proprio e fornito in formato digitale agli studenti, ha aggiunto in oltre materiale fotocopiato da diverse fonti.

La lezione è stata svolta stimolando la partecipazione di tutti gli allievi, usando il tedesco come lingua veicolare per quanto possibile ed invitando la classe a fare altrettanto; si è cercato di potenziare costantemente le quattro abilità in ciascuna lezione, prima nel piccolo gruppo o in coppia e poi nel plenum; la correzione dei compiti assegnati al termine di ciascuna lezione è stata svolta con regolarità prima fra compagni e poi nel plenum, lo stesso è valso per la correzione delle verifiche sommative.

MODALITA' DI VERIFICA

Nel primo periodo si sono svolte tre verifiche (fra scritto e orale); nel secondo periodo quattro verifiche (fra scritto e orale).

Per l'accertamento delle abilità di comprensione orale si sono usati i test di ascolto (proposti dal manuale e tratti da materiale dell'insegnante); per l'abilità di produzione orale si è tenuto conto degli interventi in classe (in lingua), delle interazioni fra alunni e delle interazioni insegnante alunno. Le verifiche formative sono state prevalentemente di tipo strutturato (domande a risposta chiusa, completamenti, abbinamenti, trasformazioni e riformulazioni, brevi traduzioni, domande a risposta multipla). Le verifiche sommative, per l'accertamento delle abilità di comprensione e produzione scritta, hanno comportato il lavoro con brevi testi coerenti con quanto studiato in classe. La valutazione sufficiente nella verifica scritta, con voto 6 su 10, è stata attribuita con il 60% del punteggio.

INTERVENTI PARTICOLARI

La docente di potenziamento di tedesco Stefania Fusaroli ha seguito una alunna con difficoltà linguistiche all'interno della proposta di sportello Help per le classi quinte, con un'ora settimanale. La docente ha verificato con l'alunna la comprensione delle consegne e la ha sostenuta nella preparazione di verifiche orali e scritte, fornendole talvolta materiale semplificato prodotto ad hoc.

In orario curricolare, su proposta della docente Fusaroli, in accordo con il CdC, è stato svolto per la classe 5k un modulo dedicato alla "Memoria di domani" culminato nell'incontro informale e di dialogo con Donatella Cipolato, attrice, figlia di una sopravvissuta ad Auschwitz. In preparazione all'incontro dedicato alla memoria si sono lette con gli studenti poesie della mamma di Cipolato, signora Virginia Gattegno, e la poesia "Todesfuge" di Paul Celan.

PROGRAMMA SVOLTO. Manuale: Deutsch im Krankenhaus. Neu. Langenscheidt

	Conoscenze		Competenze
	Lessico	Strutture morfosintattiche	Funzioni comunicative
<i>RIPASSO con schede della doc.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutto il lessico fondamentale dei primi due capitoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Imperativo, forma di cortesia, pronomi personali, complementi di luogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire col paziente, orientarsi in ospedale, dare e ricevere incarichi
Kapitel 3 Tutto. E schede della docente	<ul style="list-style-type: none"> • letto d'ospedale • misure di profilassi • pulizia del paziente 	<ul style="list-style-type: none"> • verbi separabili • pronomi riflessivi • verbi riflessivi • verbi + dat. e acc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare e soddisfare richieste • Dare e seguire istruzioni • Interagire col paziente
Kapitel 4 Tutto. E schede della doc.	<ul style="list-style-type: none"> • parti del corpo • disturbi e malattie 	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi possessivi • verbi + dat. e acc. • subordinata finale <i>damit</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le parti del corpo • chiedere e riferire disturbi • interagire col paziente
Kapitel 5 Pag 46-50 E materiale della docente	<ul style="list-style-type: none"> • alimenti • regimi dietetici • stoviglie 	<ul style="list-style-type: none"> • verbi modali • negazioni nicht e kein pag 54-55 	<ul style="list-style-type: none"> • indicare e scegliere il menu • prescrivere una dieta • interagire col paziente e con i familiari del paziente
Kapitel 7 Pag 66-73 E materiale della docente + fotocopie	<ul style="list-style-type: none"> • dati personali • anamnesi • ausili • stati fisici e psichici • malattie • prescrizioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Perfekt di tutti i verbi • uso ausiliare del Perfekt pag 74-75 • uso delle subordinate (weil/wenn/dass/um...zu/interrogative indirette) 	<ul style="list-style-type: none"> • compilare questionari • chiedere e dare dati personali • informarsi sullo stato di salute • descrivere lo stato di salute • interagire col paziente

Ore svolte di lezione (comprese verifiche scritte ed orali): 64 al 15/05

La docente

Prof.ssa Cecilia Caligara

Cecilia Caligara

La docente di potenziamento

Stefania Fusaroli

per Stefania Fusaroli:
Cecilia Caligara

I rappresentanti di classe

Benni Manueli
Caligara Stefania

SPAGNOLO

Prof.ssa Anna Rettondini

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: M. D'ASCANIO, A. FASOLI, *Atención sociosanitaria*, Clitt, Bologna 2014

Relazione sulla classe

La sottoscritta ha preso in carico la classe il 10 novembre 2016; la conoscenza dei ragazzi è stata facilitata dal fatto che già nell'anno scolastico 2013-2014 la sottoscritta era stata la loro insegnante fino alla fine delle attività didattiche.

La classe, composta da 10 alunni, si è dimostrata ancora una volta rispettosa e collaborativa nei confronti dell'insegnante, inoltre si è resa partecipe nella scelta degli argomenti da svolgere in classe.

Alcuni studenti hanno dimostrato un notevole impegno a casa e hanno eseguito con puntualità le consegne assegnate. Altri studenti invece hanno avuto, durante l'anno, un impegno poco costante. Nel complesso la classe ha mantenuto comunque un atteggiamento propositivo e rispettoso.

Obiettivi minimi programmati

Nessun alunno certificato con PEI

Disturbi specifici dell'apprendimento

Due alunni hanno usufruito delle misure dispensative e compensative previste dalla legge 170/2010 e contenute nel PDP.

Metodologie

La lezione frontale è stata accompagnata e, molto spesso, sostituita da una discussione in classe sui temi che venivano trattati di volta in volta.

Per quanto riguarda le nozioni grammaticali, la docente ha preferito la lezione frontale; per quanto riguarda invece le tematiche di attualità o di ambito socio sanitario si è preferito fare ricorso al cooperative learning e ai lavori di gruppo.

I ragazzi hanno lavorato spesso a coppie (il piccolo gruppo favoriva questo tipo di approccio didattico) e individualmente per fissare i concetti.

Verifiche e valutazioni svolte

Le valutazioni si sono basate su prove scritte (prove di grammatica, prove di comprensione scritta) e prove orali (lavori di gruppo su tematiche scelte dalla docente con la partecipazione dei ragazzi).

I criteri per la valutazione fanno riferimento ai descrittori del livello B1 del QCER.

Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017.

Parte gramaticale y temáticas de actualidad:

- repaso de los tiempos verbales del indicativo
 - subjuntivo presente e indicativo presente: sus usos en español
 - verbos de opinión, de sentimiento, de deseo y de esperanza
 - subjuntivo imperfecto y su uso
 - subordinadas temporales y finales
-
- El mundo del trabajo: la entrevista de trabajo y el mundo laboral (léxico específico y trabajo en pareja)
 - Los jóvenes y el futuro (materiale in fotocopia tratto da *Acción vol.3-Zanichelli*)
 - La corrida: su tradición y debate en clase (a favor o en contra)
 - La locura en la literatura (*Don Quijote de la Mancha: la locura de Alonso Quijano capítulo I* lettura e commento in classe) y en la medicina a través de los siglos
 - La eutanasia: visión de la película *Mar Adentro* de Alejandro Amenábar y debate en clase
 - La guerra civil y la dictadura
 - Pablo Neruda, *España en el corazón* (lettura e commento della poesia)

Charla 7: la Vejez

- Los ancianos de ayer y de hoy
- Los ancianos en la sociedad moderna
- Cómo van cambiando las personas mayores de España
- Inmerso: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
- Cómo elegir un buen cuidador
- El Alzheimer: un problema social
- El Parkinson
- Las residencias de ancianos
- ¿Qué son los servicios preventivos? (audio p.126)
- La crisis resalta la importancia de los abuelos (comprensión lectora p. 124)
- Entrevista a Paloma Ramos García, cuidadora informal (p.127)

Si precisa che alcuni argomenti sono stati studiati su materiale cartaceo fornito dalla docente.

La docente
Prof.ssa Anna Rettondini



I rappresentanti di classe



Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: *Percorsi di diritto e Legislazione Socio-sanitaria*. Messori/Razzoli, ed.Clitt

Relazione sulla classe

La classe è modesta e la partecipazione alle lezioni ed al dialogo educativo va sollecitata mentre lo studio personale resta mnemonico e non per tutti costante ed adeguato. In generale, l'organizzazione dello studio a casa risulta carente, anche se gli alunni sono stati agevolati con interrogazioni e verifiche programmate.

Il gruppo classe è molto eterogeneo ed è caratterizzato da divisioni interne che influiscono negativamente sul clima in generale e sul processo di apprendimento. Infatti, si evidenzia un gruppo di alunni che nel corso dell'anno ha dimostrato partecipazione ed impegno costanti raggiungendo buoni risultati; mentre la maggioranza degli allievi della classe ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno un atteggiamento immaturo, dispersivo, con poca attenzione durante le lezioni e con un impegno domestico discontinuo.

In vista dell'esame finale, in generale, la classe manifesta una maggior motivazione, espressa da un maggior sforzo di partecipazione alle lezioni.

Va sottolineato, inoltre, che la programmazione annuale ha subito un leggero rallentamento a causa delle molteplici attività ed uscite didattiche ed all'inserimento del docente di diritto e legislazione sanitaria a metà ottobre.

Programma svolto al 15 maggio:

Modulo 1

PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

- L'attività di impresa e le categorie di imprenditori
- L'azienda
- La società in generale
- Le società di persone e le società di capitali

Modulo 2

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Le società cooperative
- Le cooperative sociali

Modulo 3

I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

- Il contratto in generale

Modulo 4

I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

- Il principio di sussidiarietà e la Legge Costituzionale n. 3 del 2001
- Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale
- Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore no profit

Modulo 6

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

La docente

Prof.ssa Paola Benetti



I rappresentanti di classe

Beni Manuel
Colan Ginevra

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof. Guido Di Lalla

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: E. ASTOLFI-VENINI, *Nuova tecnica amministrativa & economia sociale*, vol 2, ed. Tramontana.

Relazione sulla classe

Ho preso servizio in questa scuola, e quindi in questa classe, a metà novembre; l'alternanza di professori sia quest'anno che l'anno scorso ha sicuramente causato un disagio, dovuto all'interruzione della continuità didattica. La programmazione di inizio anno ha posto come obiettivo fondamentale, dopo avere misurato il livello di partenza, nonché il recupero e il potenziamento delle conoscenze di base, quello di fornire agli studenti le competenze (articolate in conoscenze e abilità) essenziali per l'inserimento lavorativo nel settore sociale, sanitario e socio-assistenziale o per la prosecuzione del corso di studi post-diploma.

Al termine del corso la classe evidenzia un livello di preparazione eterogeneo ma non in modo eccessivo. Un buon gruppo di studenti ha partecipato con interesse ed impegno adeguato alle lezioni, con costante presenza in classe e dimostrando buone capacità di apprendimento con risultati più che sufficienti e per alcuni discreti. Al contrario altri studenti, nonostante le continue sollecitazioni, hanno frequentato in maniera superficiale e discontinua le lezioni limitandosi, pur avendone le capacità, ad acquisire gli obiettivi minimi della disciplina con un linguaggio specifico in forma alquanto frammentaria e poco rielaborata.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E ABILITÀ

Conoscenze:

- Concetto di economia sociale, principali teorie e caratteristiche delle aziende del settore "non profit"
- Sistema previdenziale e assistenziale italiano
- Rapporto di lavoro dipendente e l'amministrazione del personale
- Le aziende del settore socio-sanitario

Competenze e abilità:

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia sociale , all'attività e alle caratteristiche delle aziende del settore "non profit"
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi distinguendo le varie tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Comprendere e analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale , saper redigere e calcolare la retribuzione, il TFR e il Conguaglio fiscale.
 - Sapere agire nel contesto socio-sanitario per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità dei servizi.

Metodologia didattica:

Il lavoro è stato svolto attraverso un approccio graduale e sistematico dei contenuti; è stata privilegiata la lezione interattiva (lezione-discussione) con coinvolgimento del gruppo classe. La

lezione frontale è stata utilizzata solo per introdurre gli argomenti oggetto di studio e per presentare gli obiettivi sia didattici che formativi. Il metodo di lavoro è stato di tipo flessibile, legato alle esigenze della classe, con numerose esemplificazioni pratiche al termine dei moduli trattati. Il linguaggio utilizzato è stato semplice ma al tempo stesso esplicativo e rigoroso, tale da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia tecnica e specifica della disciplina.

Programma svolto al quindici maggio

Nel primo trimestre:

MODULO 1 - L'economia sociale : principii e teorie

Unità 1 - Il sistema economico e i suoi settori

1. Il sistema economico
2. I tre settori del sistema economico
3. Il settore pubblico
4. Il settore for profit
5. Il settore no profit

Unità 2 - Le organizzazioni del settore non profit

1. Le ONLUS
2. Le cooperative sociali
3. Gli enti caritativi

Unità 3 - Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

1. Il sistema economico globalizzato
2. Dall'economia di mercato all'economia sociale

MODULO 2 - Il sistema previdenziale e assistenziale

Unità 1 Il sistema di sicurezza sociale

1. Il welfare state
2. Gli interventi pubblici di protezione civile
3. La protezione sociale in Italia

Nel pentamestre:

MODULO 2 - Il sistema previdenziale e assistenziale

Unità 2 - Le assicurazioni sociali obbligatorie

1. Il sistema previdenziale sociale
2. I rapporti con l'Inps
3. I rapporti con l'Inail
4. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

MODULO 3 - La gestione delle risorse umane

Unità 1 - Il rapporto di lavoro dipendente

1. Le fonti del rapporto di lavoro
2. I diritti dei lavoratori subordinati

3. Le principali forme di lavoro dipendente
4. L'apprendistato
5. Il reclutamento del personale
6. La selezione degli aspiranti
7. La nascita del rapporto di lavoro
8. La formazione e l'addestramento

Unità 2 - L'amministrazione del personale

1. I libri obbligatori del datore di lavoro
2. La retribuzione
3. Gli elementi della retribuzione
4. L'assegno per il nucleo familiare
5. Le ritenute sociali
6. Le ritenute fiscali
7. Le ferie
8. Il lavoro straordinario
9. L'estinzione dal rapporto di lavoro
10. Il TFR

MODULO 4 - Le aziende del settore socio-sanitario

Unità 1 - Le strutture delle aziende socio – sanitarie

1. L'organizzazione nelle aziende del settore socio – sanitario
2. Il trattamento dei dati personali
3. Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Unità 2 - La qualità dei servizi

1. La qualità dei servizi
2. La carta dei servizi

Il docente
Prof. Guido Di Lalla



I rappresentanti di classe



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Chiara Adami

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5ª K

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: *Comprendere il movimento*, di Del Nista Parker Tasselli

Relazione sulla classe

La classe nei 5 anni non ha potuto beneficiare della continuità didattica, la docente attuale ha conosciuto e accompagnato la classe solo negli ultimi due anni. Forse per questo motivo non si è instaurato da subito una buona relazione tra classe e insegnante.

Il gruppo si è mostrato infatti, salvo un ristretto numero di alunni che si sono dimostrati volenterosi e attivi, fin dall'inizio poco partecipe e poco puntuale nel portare l'occorrente per svolgere in maniera adeguata le lezioni pratiche di sc. Motorie. Ciò ha rallentato molto lo svolgimento del programma e costretto l'insegnante a cambiare le attività proposte per cercare di motivare maggiormente la classe. Le competenze motorie raggiunte sono buone per un gruppetto di studenti, discrete per la maggioranza della classe e solo sufficienti per alcuni. Nel secondo pentamestre, essendoci stato il tirocinio, un corso di primo soccorso di 12 ore e diverse attività durante le ore di sc.motorie, le lezioni pratiche sono state molto poche. Una parte della classe ha partecipato al torneo scolastico di pallavolo classificandosi al primo posto; un piccolo gruppo ha aderito alle gare di atletica leggera.

Programma effettivamente svolto al 15 maggio 2017

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Conoscenze: Essere a conoscenza delle qualità di base (capacità condizionali e coordinative) con particolare riferimento a quelle condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare); essere consapevoli del percorso da effettuare per conseguire il miglioramento di tali capacità. Saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. Conoscere le caratteristiche tecnico- tattiche e metodologiche di due sport di squadra (pallavolo, pallacanestro). Conoscenza delle principali norme di primo soccorso

Competenze: Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro- muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Memorizzare semplici sequenze motorie; comprendere regole e tecniche dei giochi di squadra proposti. Saper condurre autonomamente la fase di riscaldamento neuromuscolare in base allo sport che si pratica

CONTENUTI

Potenziamento aerobico e muscolare con particolare riferimento agli arti inferiori, superiori e parete addominale- stretching e mobilità articolare;

Lezioni di acquagym e nuoto

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e giochi propedeutici non strutturati con torneo interno

Fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro e giochi propedeutici

Atletica leggera (corsa di resistenza)

Lavoro di gruppo di potenziamento muscolare, mobilità articolare e stretching (gruppo maschile)

Invenzione di una coreografia allo Step (gruppo femminile)

Esercizi di coordinazione generale e intersegmentaria con corda lunga

Tecniche di yoga

Nozioni di primo soccorso:

La catena del soccorso

La chiamata al 118

La valutazione del paziente

La BLS

Lo shock

La sincope

Infarto

Ictus

La posizione laterale di sicurezza

Disturbi della respirazione

Ferite Emorragie Ustioni Fratture

Post intervento in caso di trauma cranico, trauma della colonna e trauma toracico

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lo svolgimento della lezione viene generalmente suddivisa in tre periodi :

- la prima fase di condizionamento motorio dove gli esercizi sono per lo più finalizzati a sollecitare circuiti neuro muscolari .che verranno successivamente utilizzati.

- la seconda fase di insegnamento specifico, dove la scelta degli esercizi varia in relazione agli obiettivi preventivati .Intensità e difficoltà sono crescenti fino a circa metà del tempo per poi decrescere progressivamente, in ogni caso si alternano cicli attivi con cicli passivi.

- la terza fase di gioco. Il gioco, graduale nelle difficoltà e nell'applicazione, è utile ed efficace cioè deve avere degli scopi che facciano possibilmente parte integrante dell'argomento principale della lezione. In questa fase agli alunni in esonero temporaneo o permanente vengono affidati compiti di arbitraggio, segna punti, giudici ecc..., affinché tutti siano impegnati nelle attività. L'assistenza è preventiva e indiretta.

MATERIALE DIDATTICO

Spazi e attrezzature palestra attrezzata per giochi sportivi. Spazi all'aperto. Libro di testo

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE


All'interno di ogni singolo obiettivo viene valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente, attraverso l'osservazione sistematica e test motori. Il voto finale è la risultante di più fattori: le effettive capacità sportivo-motorie dell'alunno, l'impegno dimostrato durante tutto l'arco dell'anno e la conoscenza teorica e scientifica della disciplina.

La docente

Prof. ssa Chiara Adami



I rappresentanti di classe



RELIGIONE

Prof. Filippo Gardin

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a K

Ore settimanali: 1

Testo in adozione: *La sacra Bibbia*

Relazione sulla classe

Il gruppo degli avvalentesi è costituito da 10 alunni sul totale di 22. Pur essendo un nuovo docente per la classe, fin da subito si è stabilito un rapporto di fiducia reciproca e di rispetto. Tutte le lezioni sono state caratterizzate da partecipazione viva e interesse costante. Nel complesso tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con serietà e impegno. I contributi personali sono sempre stati costruttivi e gli approfondimenti offerti sono stati animati dalla volontà di comprendere le problematiche proposte. Il profitto globale è da ritenersi discreto.

Programma svolto

L'amore di coppia: *percorso attraverso i molti aspetti dell'amore di coppia fino al Matrimonio Cristiano.*

- aspetto sociale: indagine terminologica
indagine sui pregiudizi
indagine sui condizionamenti sociali
- aspetto psicologico: concezione della sessualità secondo Freud
la differenza sessuale secondo Fromm
- aspetto giuridico: Codice Civile (la promessa di Matrimonio, il rito, diritti e doveri)
Codice di Diritto Canonico (la nullità, il privilegio paolino)
- aspetto biblico: i due racconti della creazione
l'amore nel Vangelo
Gesù e l'amore matrimoniale
S. Paolo e l'equivoco del Matrimonio
- aspetto sacramentale: il rito e i celebranti
corsi di preparazione al Matrimonio
indissolubilità e altri sacramenti
- aspetto morale: fra morale casistica e morale fondamentale
indagine fra i valori dell'antichità biblica
indagine fra i valori delle origini cristiane
percorso fra i valori dei due millenni cristiani
valori e tempo
bioetica: ambito di competenza e confronto con la morale cristiana
aborto
fecondazione assistita
clonazione
- progetto: "Raccontami la tua religione":
la donna islamica in oriente e in occidente

Il docente
Prof. Filippo Gardin



I rappresentanti di classe



Allegato 2. Testi simulazioni di esami

Prima prova: italiano.

Simulazione del 08/05/2017

Per quanto riguarda la simulazione della prova di italiano, si è ritenuto opportuno, in sede di Coordinamento per materia, assegnare le tracce dell'Esame di Stato dell'anno scolastico 2015 – 2016, modificando soltanto la tipologia A (Analisi del testo), che viene di seguito riportata.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

«Nel 1928 si celebrano i Giochi olimpici di Amsterdam. Johann è uno dei migliori dilettanti della sua categoria e deve partecipare agli incontri di qualificazione. Intanto diventa campione dei pesi medi della Germania nordoccidentale senza aver combattuto, poiché Walter Cunow, il suo avversario, il 16 marzo 1928 non si è potuto presentare per malattia. Dopo pochi giorni si riuniscono gli undici membri della commissione tecnica della federazione pugilistica amatoriale.

Il presidente comincia: «All'ordine del giorno c'è la decisione che riguarda i rappresentanti delle nostre società alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam. I nostri ragazzi sono bravi e riusciranno a farsi onore per il Reich. Oggi dobbiamo definire chi parteciperà alle qualificazioni per andare ad Amsterdam. Darei subito la parola al primo rappresentante».

L'interpellato si leva in piedi e inizia il suo intervento: «Signor presidente, signori consiglieri, io credo che siamo di fronte a una scelta non facile. Quattro nomi sono già stati scelti, oggi dobbiamo decidere l'ultimo dei candidati, cioè il pugile della categoria dei pesi medi: la scelta è tra Walter Cunow di Amburgo e Johann Trollmann di Hannover. Ma c'è quel brutto affare di una denuncia contro Johann Trollmann, un atto di violenza su quattro cittadini che sono stati aggrediti a pugni e mandati ko dal pugile in questione. Per cui io sospenderei il giudizio su un pugile pur bravo, ma dagli atteggiamenti quantomeno incostanti sul ring e nella vita».

Interviene il rappresentante della Bassa Sassonia: «Signor presidente, signori consiglieri. Vorrei intanto chiarire che quell'episodio al quale faceva riferimento il mio collega è frutto di un equivoco. I quattro aggrediti in questione non si possono chiamare cittadini, poiché sono ben conosciuti dalla polizia come ladri di professione. E in quel momento stavano aggredendo una donna, la madre del giovane pugile, a scopo di rapina. Il ragazzo è intervenuto e ha fatto uso della sua velocità e determinazione per soccorrere la madre».

Il primo rappresentante replica: «Va bene, c'è un equivoco e personalmente ne prendo atto».

Il secondo rappresentante riprende: «Quindi dobbiamo occuparci esclusivamente delle qualità sportive e umane dei nostri atleti. Non c'è dubbio che Johann Trollmann sia un ottimo pugile, con un ottimo record, al momento è anche campione della Germania nordoccidentale dei pesi medi. È vero che il titolo gli è stato assegnato per l'assenza di Walter Cunow, ma era certo un degno sfidante e lo considero meritevole di un'opportunità facendolo partecipare alle qualificazioni. Lascio comunque a voi il giudizio più ponderato».

Il primo replica: «Certamente Johann Trollmann è un buon pugile, con un buon record, ma proprio questo suo record ci pone delle domande: perché così tanti incontri con risultati a volte molto contrastanti? Non è questo forse il segno di una certa incostanza nel carattere di questo pugile sinti? D'altro canto Walter Cunow ha dimostrato molta più costanza e vanta molte più partecipazioni alla nostra nazionale. Infine vi pongo una domanda che va

oltre la discussione sui meriti sportivi. Un sinti può rappresentare il grande Reich tedesco alle Olimpiadi, i giochi che tutto il mondo guarda? E se putacaso – nella boxe succede – questo nostro rappresentante giungesse addirittura a guadagnarsi il massimo riconoscimento della competizione, cosa scriverebbero i grandi quotidiani delle altre nazioni? “La Germania è senza campioni e deve ricorrere agli zingari”? Meditate su questo particolare».

«Scusate – riprende l’altro –, ma voi trattate questo gruppo etnico come fosse un’accolita di barbari calati dalle steppe. Ebbene, io mi sono informato e non sono d’accordo. Ho scoperto che i sinti hanno regole e comportamenti di notevole civiltà. Perché discriminarli? Perché discriminare un bravo pugile in quanto sinti? Non c’è ragione.»

Il presidente conclude: «Signori colleghi, a questo punto credo che sia opportuno votare. Per alzata di mano. Chi è favorevole alla candidatura di Walter Cunow? Bene. Chi è favorevole alla candidatura di Johann Trollmann? Bene. Signor segretario, registri a verbale che è stato indicato come partecipante alle qualificazioni per i Giochi olimpici di Amsterdam il pugile Walter Cunow di Amburgo con dieci voti a favore. Per l’esattezza dieci su undici».

La decisione della commissione viene esposta nella teca del palazzo della federazione. In attesa c’è metà della scuola, e alla lettura del responso si leva un grido con insulti vari verso gli autori di quella decisione.”

(DARIO FO, *Razza di Zingaro*, Milano, Chiarelettere, 2016)

Dario Fo fu attore, autore e regista teatrale italiano (Sangiano 1926 - Milano 2016). Ha innovato il teatro comico italiano attraverso spettacoli, realizzati spesso insieme alla moglie F. Rame. Sintesi dei motivi ispiratori del suo teatro è *Mistero buffo* (1969), rielaborazione di antichi testi popolari padani con continue allusioni al presente. Nel 1997 gli è stato conferito il premio Nobel per la letteratura.

Fra le caratteristiche più note dell'opera di Fo ci sono l'anticonformismo, l'anticlericalismo e, più in generale, l'esercizio di una forte critica rivolta, attraverso lo strumento della satira, alle istituzioni (politiche, sociali, ecclesiastiche) e alla morale comune.

Il romanzo “Razza di zingaro” narra la storia di Johann Trollmann (1907-1943), pugile sinti nella Germania nazista. La vita di Johann comincia subito di corsa, da quando, bambino, scopre la boxe e sale sul ring portando con sé i valori e la tradizione della sua gente, e guadagnando strepitose vittorie. Ma uno zingaro non è come gli altri tedeschi. Le strade del successo ben presto gli vengono sbarrate, il clima politico peggiora, il nazismo travolge tutto, anche la sua vita e quella della sua famiglia. In quel momento la sua vita diventa impossibile: prima il divorzio cui è costretto per salvare la moglie e la figlia, poi la sterilizzazione, la guerra cui partecipa come soldato e infine il campo di concentramento e l’ultima sfida, quella decisiva, contro il kapò, che vincerà, e per questo sarà punito con la morte.

Comprensione del testo

Sintetizza in un massimo di dieci righe il contenuto del testo

In quante parti si può dividere il brano?

Analisi del testo

Oggetto della discussione dei membri della commissione tecnica è la partecipazione ai giochi Olimpici. Che cosa viene messo in evidenza di questa competizione?

Quali sono gli argomenti a favore della partecipazione di John Trollmann ai giochi olimpici? Quali quelli contro?

Sembra abbastanza evidente una certa contraddizione tra le argomentazioni portate da alcuni membri e la decisione finale. Dopo aver rintracciato le frasi che dimostrano questa contraddizione, tenta di darne una spiegazione analizzando i valori dello sport presentati e il particolare momento storico in cui si svolge la storia.

Commenta brevemente la conclusione del brano.

Dal punto di vista stilistico, quali caratteristiche di questo autore emergono secondo te?

Che cosa conferisce vivacità alla narrazione?

Spunti di interpretazione

Dario Fo in questo romanzo affronta uno dei momenti storici più importanti e dolorosi del Novecento. Di che periodo si tratta?

Quali aspetti di questo periodo vengono messi in evidenza?

Lo scrittore nella sua vita si è sempre battuto per alcuni valori su cui, anche in questo brano, si pone l'attenzione. Quali sono?

Confronta questa vicenda con altre, a tuo parere simili, che conosci.

Seconda prova: igiene.
Simulazione del 12/05/2017

SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei seguenti quesiti:

QUESITO 1

Giampaolo è un uomo di 70 anni che ha svolto per molti anni l'attività di avvocato e ha mantenuto uno stile di vita abbastanza equilibrato e corretto, fatta eccezione per l'abuso di fumo. Questa cattiva abitudine gli ha causato bronchite cronica, enfisema polmonare e asma bronchiale. Ultimamente Giampaolo accusa dei nuovi sintomi: sente dolore agli arti inferiori, mentre cammina. E' costretto pertanto a soffermare il passo, fintanto che gli passa: presenta una claudicazione intermittente.

Il candidato descriva i sintomi, la patogenesi, la terapia e le complicanze delle patologie respiratorie di Giampaolo. Individui, infine, sulla base dei nuovi sintomi, la diagnosi della sua ulteriore patologia descrivendone le caratteristiche principali.

Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro proposti:

- 1) Elencare gli obiettivi dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- 2) Descrivere l'assistenza del malato oncologico
- 3) Illustrare la terapia farmacologica del Parkinson
- 4) Descrivere le principali caratteristiche delle aritmie

QUESITO 2

Luisa è una signora di 75 anni che ha svolto per molti anni l'attività di insegnante in una scuola materna; è vedova e vive da sola. Suo figlio vive all'estero e per motivi di lavoro riesce ad andare dalla madre unicamente durante le vacanze estive e natalizie. Luisa, pertanto, prende spesso l'aereo per raggiungere il suo unico figlio e per passare del tempo con lui. Un giorno tornando a casa, scendendo dalla scaletta dell'aereo cade e si rompe il femore. Ricoverata d'urgenza, una volta operata, le viene applicata un'ingessatura. Durante i suoi primi giorni di convalescenza, l'infermiera nota la presenza di sangue nelle feci.

Dopo aver pianificato un progetto d'intervento assistenziale/riabilitativo rivolto alla signora Luisa (illustrando tutte le fasi), descrivere quali accertamenti diagnostici dovrà effettuare, indicando anche tutti i possibili esiti.

Dopo aver svolto la prima parte, il candidato risponda, a scelta, solo a due quesiti fra i quattro proposti:

- 1) Elencare gli obiettivi dell'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
- 2) Descrivere l'assistenza del malato oncologico
- 3) Illustrare la terapia farmacologica del Parkinson
- 4) **Descrivere le principali caratteristiche delle aritmie**

Esame di stato - Anno Scolastico 2016-2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Candidato :

Classe:

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze	- Frammentarie	<input type="checkbox"/> 1
	- Corrette ma essenziali	<input type="checkbox"/> 2
	- Corrette ed approfondite	<input type="checkbox"/> 3
Pertinenza alla	- Contenuti scarsamente pertinenti	<input type="checkbox"/> 1
	- Contenuti parzialmente pertinenti	<input type="checkbox"/> 2

traccia	- Contenuti pertinenti	<input type="checkbox"/> 3	
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	- Assenti - Parziali - Appropriati	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	- Scarsa - Sufficiente - Corretta	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
QUESITI	<ul style="list-style-type: none"> • Risposta errata o assente • Risposta parzialmente corretta • Risposta corretta 	Q 1	Q2
		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2
		TOT./15	

Terza prova: psicologia, diritto, tecnica amministrativa, inglese

Per quanto riguarda la simulazione di terza prova, per gli alunni con DSA/BES ogni docente utilizza le specifiche misure dispensative e compensative (esplicitate nei rispettivi PDP) in sede di valutazione dell'elaborato e/o di strutturazione della prova stessa. Tali misure possono includere l'articolazione di alcuni quesiti in sotto-items, la possibilità di riduzione dell'estensione della risposta (7 righe invece di 10), la possibilità che l'alunno usufruisca di più tempo rispetto al resto della classe.

Simulazione di Terza prova
Classe 5K - 10 maggio 2017
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Alunno/a.....

Il/La Candidato/a risponda alle seguenti domande rispettando il numero di righe assegnato

1 -Il candidato illustri le caratteristiche del DSM 5 evidenziando almeno due differenze con il DSM IV

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2- Il candidato inquadri il rapporto tra invecchiamento attivo e stili di vita

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....

3 -Il candidato presenti alcune delle nuove forme di dipendenza analizzando le possibili ricadute a livello socio-familiare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Simulazione di Terza prova
Classe 5K - 10 maggio 2017
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Alunno/a.....

- 1) Spiega le diverse tipologie di società, distinguendole in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Spiega il principio dell'autonomia contrattuale e i limiti che può incontrare.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Il Comune: funzioni ed organi fondamentali.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione di Terza prova
Classe 5K – 10 maggio 2017
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Alunno/a.....

1. Come definiresti il concetto di previdenza? Come viene gestita e quali sono i caratteri della previdenza pubblica?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Una forma particolare di contratto di lavoro è costituita dall'apprendistato. In cosa consiste?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. In cosa consiste l'aspetto etico di una struttura organizzativa? L'etica coincide quindi con le norme giuridiche?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione di Terza prova
Classe 5K – 10 maggio 2017
INGLESE

Alunno/a.....

1 – Describe the most important institutions/organizations that offer services at home for the elderly.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 – Describe the Reminiscence Center.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 – Giddiness, constipation and indigestion are common ailments that may affect the elderly. Describe at least two of them.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato 3. Griglie di correzione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alle consegne							
Comprensione del testo							
Analisi contenutistica del testo							
Capacità di analisi formale							
Capacità di contestualizzare e approfondire							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 6) _____

FIRME DEI COMMISSARI

.....

IL PRESIDENTE

.....

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insuff. 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alle consegne	Non risponde alle richieste della traccia	Elude alcuni punti della traccia	Risponde alla maggior parte delle richieste	Rispetta le consegne secondo l'ordine indicato	Rispetta le consegne, valutando la diversa importanza delle domande	Rispetta le consegne, organizzando il lavoro con competenza
Comprensione del testo	Non comprende e non sa sintetizzare i temi fondamentali del testo	Comprende e sintetizza parzialmente i temi fondamentali del testo	Dimostra una sostanziale comprensione del testo, che sa sintetizzare	Comprende il testo in modo completo e sa sintetizzare con chiarezza	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con efficacia	Sa leggere il testo in profondità e lo espone con capacità intuitive e di sintesi
Analisi contenutistica del testo	Non sa individuare i concetti chiave del testo	Individua solo alcuni concetti chiave	Dimostra di saper individuare e chiarire i concetti chiave del testo	Sa individuare e illustrare i concetti chiave	Illustra con competenza i concetti chiave	Illustra con competenza e ricchezza di analisi i concetti chiave
Capacità di analisi formale	Non sa riconoscere gli aspetti formali del testo	Riconosce solo alcuni aspetti formali del testo	Riconosce i principali aspetti formali del testo	Riconosce e interpreta in modo corretto i principali aspetti formali	Procede ad una analisi precisa degli aspetti formali	Interpreta esaurientemente gli aspetti formali
Capacità di contestualizzare e approfondire	Non sa procedere alla contestualizzazione e non opera nessun approfondimento	Procede in modo limitato alla contestualizzazione del testo e non approfondisce in modo corretto	Sa cogliere i principali elementi utili alla contestualizzazione e sa fare alcuni approfondimenti	Coglie gli elementi utili alla contestualizzazione. Approfondisce in modo sostanzialmente corretto	Procede ad una esauriente contestualizzazione con notevole capacità di approfondimento	Procede ad una approfondita contestualizzazione con apporti personali e originali
Correttezza e proprietà linguistica	L'esposizione presenta gravi imprecisioni lessicali e sintattiche	L'esposizione presenta parecchie imprecisioni lessicali e sintattiche	Si esprime con accettabile proprietà. Sa organizzare il testo in modo coerente	Si esprime con accettabile proprietà lessicale e sintattica. Costruisce il testo in modo organico	Si esprime con scioltezza di linguaggio. Ha buone capacità organizzative del testo	Si esprime con apprezzabile scelta lessicale e scioltezza comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B: **SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione							
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati							
Pianificazione ed articolazione del testo							
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

.....

IL PRESIDENTE

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Risposta alle consegne: destinatari, titolo, registro linguistico, impaginazione	Non rispetta le consegne	Elude alcune consegne	Rispetta nella sostanza le consegne	Rispetta tutte le consegne	Rispetta le consegne con cura ed efficacia	Rispetta correttamente le consegne dando prova di significative attitudini
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Non organizza adeguatamente la trattazione secondo il punto di vista richiesto	Organizza la sua trattazione seguendo le indicazioni	Comprende e rispetta le indicazioni anche implicite	Mostra di saper organizzare autonomamente la trattazione, partendo dalle indicazioni date	Sa gestire con disinvoltura la trattazione partendo dai documenti e dalle indicazioni
Conoscenza dei contenuti; comprensione ed utilizzazione dei documenti dati	Non ha compreso né utilizzato i documenti e non ha riportato alcun apporto personale	Non ha compreso né utilizzato in modo sufficiente il contenuto dei documenti; non apporta proprie conoscenze	Ha compreso sufficientemente il contenuto dei documenti e sa utilizzarli, apportando alcune conoscenze proprie	Mostra di aver compreso e inquadrato i documenti; inoltre li sa utilizzare integrandoli con conoscenze personali	Ha ben interpretato i singoli documenti e mostra di saperli utilizzare in un discorso complessivo, apportando contributi personali di buon livello	Ha interpretato con perspicacia i documenti e li ha efficacemente utilizzati nell'argomentazione dell'elaborato
Pianificazione ed articolazione del testo	Non ha saputo articolare ed argomentare un discorso coerente	Dimostra lacune ed incertezze nell'organizzare ed argomentare il proprio elaborato	Sa organizzare ed argomentare il lavoro con sufficiente coerenza	Organizza discretamente il testo con chiarezza argomentativa	Sa organizzare l'elaborato sostenendo una tesi con chiarezza e completezza	Organizza con originalità ed abilità il lavoro, sostenendolo con ricchezza e varietà di argomentazioni
Correttezza e proprietà linguistica; coesione testuale	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

TIPOLOGIA C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Articolazione dei contenuti							
Capacità di contestualizzazione							
Correttezza e proprietà linguistica							
<i>Punteggio Totale</i>							

VOTO (punteggio totale / 5) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alle richieste della traccia	Trascura alcuni punti fondamentali della traccia	Interpreta correttamente le indicazioni fondamentali della traccia e rispetta con sufficiente chiarezza le consegne	Comprende chiaramente e rispetta tutte le indicazioni della traccia	Sa interpretare la traccia anche nelle indicazioni implicite	Interpreta in maniera personale e approfondita la traccia
Conoscenza dei contenuti	Esponde contenuti non pertinenti, scarsi e inesatti	Tratta superficialmente i contenuti, dimostrando scarsa conoscenza dell'argomento	Esponde contenuti pertinenti, dimostrando sufficiente conoscenza dell'argomento in generale	Dimostra una conoscenza generale dell'argomento, riuscendo ad apportare idonee informazioni e precisazioni	Sa utilizzare conoscenze di buon livello per trattare l'argomento anche nelle indicazioni implicite	Dimostra una conoscenza completa dell'argomento, supportata da approfondimenti personali, anche pluridisciplinari
Articolazione dei contenuti	Esponde i contenuti in modo frammentario e incoerente	Dimostra lacune nell'espone i contenuti con ordine e consequenzialità	Pur con qualche incertezza nella coesione, sa organizzare i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza	Organizza la propria esposizione con una certa sicurezza, riuscendo a ricondurre tutte le informazioni al tema principale	Dimostra buone capacità nell'elaborare una trattazione, che risulta completa e organica	Sa organizzare la propria trattazione con disinvoltura, esponendo in modo chiaro e organico un contenuto anche complesso e articolato
Capacità di contestualizzazione	Non sa operare contestualizzazioni, si limita ad esporre informazioni scarse e poco pertinenti	Dimostra molte incertezze nella contestualizzazione, senza saper cogliere i principali nessi causali tra gli eventi	Sa contestualizzare gli eventi, cogliendo alcuni fondamentali nessi logici	Contestualizza ed argomenta discretamente le proprie conoscenze	Esponde i contenuti sapendoli scegliere e organizzare secondo un criterio che privilegia la contestualizzazione e la riflessione storica	Sa selezionare con sicurezza le conoscenze e contestualizzarle in modo funzionale ad una trattazione critica e convincente
Correttezza e proprietà linguistica;	Forma gravemente scorretta e lessico non appropriato	Forma non sufficientemente corretta e lessico non sempre appropriato	L'elaborato non presenta notevoli errori di forma ed utilizza un lessico nel complesso appropriato	Forma corretta; lessico sostanzialmente appropriato	Forma scorrevole e lessico efficace	L'elaborato risulta di lettura apprezzabile per una scelta linguistica precisa e funzionale e per uno stile personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA D: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

CANDIDATO CLASSE

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>						Punteggio Parziale
	Grav. Insuff 1-5	Insuff. 6-9	Suffic. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	
Aderenza alla traccia							
Informazione sui contenuti							
Personalizzazione e capacità critica							
Correttezza e proprietà linguistica							
Punteggio Totale							

VOTO (punteggio totale / 4) _____

FIRME DEI COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

I criteri di attribuzione del punteggio vengono precisati analiticamente nel retro.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA D

Indicatori	Descrittori					
	Grav. insuff. 1-5	Insufficiente 6-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Aderenza alla traccia	Non risponde alla richiesta della traccia, non sa elaborare una trattazione ordinata e coerente	Segue parzialmente la traccia, non organizza adeguatamente la trattazione	La traccia è seguita nelle linee generali, organizza la trattazione in modo sufficientemente chiaro	La traccia è seguita in modo completo, organizza la trattazione con discreto ordine e coerenza	La traccia è seguita in modo esauriente, sa organizzare autonomamente e in modo approfondito la trattazione	La traccia è seguita in modo esauriente e completo, dimostra di saper gestire con disinvoltura la trattazione con interpretazioni personali, critiche e creative
Informazione sui contenuti	Dimostra scarse e scadenti informazioni sull'argomento	Dimostra limitate informazioni sull'argomento, i contenuti vengono trattati in modo superficiale	Dimostra sufficiente conoscenza dell'argomento. I contenuti vengono elaborati senza apporti personali	Dimostra conoscenze discretamente approfondite sull'argomento, rielabora i contenuti con qualche rielaborazione personale	Dimostra conoscenze approfondite sull'argomento, i contenuti sono rielaborati con considerazioni personali e pertinenti	Dimostra conoscenze ampie e approfondite sull'argomento, sapendole gestire con molta abilità. Rielabora i contenuti con considerazioni personali e critiche
Personalizzazione e capacità di critica	Non sa articolare e argomentare in modo ordinato e coerente un discorso logico	L'interpretazione dell'argomento è incerta e lacunosa, non coglie sufficientemente i nessi causali	Sa riflettere sull'argomento e sa apportare una sufficiente critica personale	Analizza criticamente i problemi ed argomenta le proprie osservazioni in modo discretamente approfondito e pertinente	Sa analizzare in modo corretto i problemi, apportando critiche approfondite e ben argomentate	Sa organizzare con abilità il suo elaborato, fornendo informazioni critiche convincenti sull'argomento
Correttezza e proprietà linguistica	La forma risulta gravemente scorretta, il lessico non appropriato	La forma non è sufficientemente corretta, utilizza un lessico non sempre appropriato	Non vi sono notevoli errori nella forma, utilizza un lessico generalmente appropriato	La forma è discretamente corretta, utilizza un lessico sostanzialmente appropriato	La forma è corretta, utilizza un lessico efficace	La forma risulta pienamente corretta, apprezzabile è la scelta linguistica precisa e funzionale. Il lessico è ricco e articolato

Esame di stato - Anno Scolastico 2016-2017
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Candidato :

Classe:

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Frammentarie - Corrette ma essenziali - Corrette ed approfondite 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
Pertinenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti scarsamente pertinenti - Contenuti parzialmente pertinenti - Contenuti pertinenti 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
Rielaborazione ed aspetti professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Assenti - Parziali - Appropriati 	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Sufficiente - Corretta 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
QUESITI	<ul style="list-style-type: none"> • Risposta errata o assente • Risposta parzialmente corretta • Risposta corretta 	Q 1	Q2
		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2
		TOT./15	

Esame di stato - Anno Scolastico 2016-2017
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Candidato :

Classe:

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Analisi del caso clinico	<ul style="list-style-type: none"> - Non individua gli elementi del caso - Individua alcuni elementi del caso - Individua gli elementi salienti del caso - Analizza e rielabora il caso in modo approfondito 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4

Piano di intervento ed aspetti professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Non propone interventi adeguati - Propone interventi parzialmente adeguati - Propone interventi sufficientemente adeguati - Propone interventi adeguati ed evidenza competenze professionalizzanti 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	
Appropriatezza del linguaggio medico-scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Sufficiente - Corretta 	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3	
QUESITI	<ul style="list-style-type: none"> • Risposta errata o assente • Risposta parzialmente corretta • Risposta corretta 	Q 1	Q2
		<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2
		TOT./15	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO A.S. 2016/ 2017 – I.S.S. “MICHELE SANMICHELI”**

Terza Prova tipologia B: Griglia di valutazione per tutte le prove

Candidato _____ classe _____

Indicatori	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	Descrittori	Quesito n. 1	Quesito n. 2	Quesito n. 3
1) PERTINENZA DEI CONENUTI RISPETTO ALLA RICHIESTA	15 punti	1-4 5-9 <u>10</u> 11 - 12 13 14 - 15	Negativo. Foglio in bianco. Svolgimento frammentario. Non si attiene alla traccia. Grav. Insuff / Insuff. Si attiene parzialmente alla traccia. Suff. Rispetta le consegne in modo essenziale. Discreto. Sviluppa la traccia adeguatamente Buono. Sviluppa la traccia in modo rigoroso. Ottimo / Eccellente. Rispetta le consegne in modo approfondito.			
2) CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	15 punti	1-4 5 - 9 <u>10</u> 11 - 12 13 14-15	Negativo. Non conosce i contenuti. Grav. Insuff / Insuff. Conosce i contenuti in modo parziale e frammentario. Suff. Conosce i contenuti in modo essenziale. Discreto. Conosce i contenuti in modo soddisfacente. Buono. Conosce i contenuti in modo sicuro ed è in grado di rielaborarli personalmente. Ottimo / Eccellente. Eccellente conoscenza dei contenuti, ottima rielaborazione personale.			
3) CORRETTEZZA ESPOSITIVA E ADEGUATEZZA LESSICALE	15 punti	1-4 5 - 9 <u>10</u> 11-13 14-15	Negativo. Gravi e diffusi errori, scarsissima padronanza lessicale. Grav. Insuff / Insuff. Esposizione incerta con errori e una terminologia inadeguata. Suff. Esposizione abbastanza chiara con qualche errore e terminologia accettabile. Discreto / Buono. Esposizione abbastanza corretta e terminologia complessivamente adeguata. Ottimo / Eccellente. Buona esposizione, pur in presenza di qualche imprecisione linguistica..			
			PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

VOTO FINALE ATTRIBUITO ALLA PROVA (media dei punteggi dei tre indicatori) : _____/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Verona, _____